

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-294 del 19/01/2024
Oggetto	DECADENZA DELLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DET. 4943 del 28/10/2019 PER IL PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME SECCHIA TRAMITE IL CANALE REGGIANO DI SECCHIA AD USO IDROELETTRICO IN COMUNE DI CASALGRANDE (RE), LOCALITA' MULINO VEGGIA.DITTA: SUNEX 2 S.r.l. PRATICA: RE13A0059
Proposta	n. PDET-AMB-2024-279 del 17/01/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciannove GENNAIO 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che:

- con determinazione 4943 del 28/10/2019 è stata rilasciata alla società SUNEX 2 Srl la concessione per il prelievo di acque pubbliche superficiali dal fiume Secchia tramite il Canale Reggiano di Secchia, per uso idroelettrico in comune di Casalgrande (RE), località Mulino Veggia (codice pratica RE13A0059), con scadenza al 31/12/2043;
- con determinazione 4956 del 28/10/2019 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica ai sensi

dell'art.12 del D.Lgs.N°387/2003 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia idroelettrica denominato "Mulino Veggia" localizzato nel comune di Casalgrande, proponente Sunex 2 S.r.l.;

CONSIDERATO che:

- l'art. 3 del disciplinare di concessione allegato alla determinazione n°4943 del 28/10/2019 prevede la trasmissione del progetto esecutivo preventivamente all'inizio dei lavori, *“che dovranno essere eseguiti nei termini da stabilirsi, a norma di Legge, nel permesso di costruire e nell’Autorizzazione Unica”*;
- al punto 8 della determina di Autorizzazione Unica, erano state fissate le scadenze per l'avvio dei lavori (entro 24 mesi dal rilascio dell’Autorizzazione Unica) e per la conclusione dei lavori (entro tre anni dal rilascio dell’Autorizzazione);
- i termini sopra citati in relazione all'avvio e conclusione lavori sono inutilmente decorsi;

DATO ATTO che con comunicazione PG/2023/0202522 del 28/11/2023 la scrivente Amministrazione ha comunicato a Sunex 2 S.r.l. l'avvio del procedimento per la dichiarazione di decadenza della concessione in relazione al mancato rispetto delle prescrizioni dell'art. 3 del disciplinare;

PRESO ATTO che con nota acquisita al PG/2024/0009281 del 17/01/2024 Sunex 2 S.r.l. ha dichiarato che “non sono state eseguite le opere e non vi è necessità di ripristino dei luoghi”, allegando un report fotografico attestante l'inalterato stato dei luoghi;

PRESO INOLTRE ATTO che:

- la situazione contabile afferente la concessione in oggetto risulta regolare;
- in data 23/10/2019 SUNEX 2 Srl ha versato un deposito cauzionale pari ad euro 358,49 sul c/c bancario IBAN IT18C0760102400000000367409;

RITENUTO:

- in base all'art. 32 del r.r. 41/2001, di procedere alla dichiarazione di decadenza della concessione cod. pratica RE13A0059 per il mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare di concessione, parte integrante della det. 4943 del 28/10/2019, che richiamano i termini fissati nell'autorizzazione unica;
- che alla luce della mancata alterazione dei luoghi e della cessata necessità di garantire la concessione in oggetto, il deposito cauzionale versato da Sunex 2 Srl possa essere svincolato in favore dello stesso;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di dichiarare la decadenza della concessione di derivazione da acque pubbliche superficiali dal fiume Secchia tramite il Canale Reggiano di Secchia, per uso idroelettrico in comune di Casalgrande (RE), località Mulino Veggia, con scadenza al 31/12/2043, assentita a Sunex 2 S.r.l. c.f. 05962210968, con det. 4943 del 28/10/2019 (cod. pratica RE13A0059);
2. di prendere atto che le opere per la derivazione ad uso idroelettrico dal Canale Reggiano di Secchia non sono mai state realizzate e pertanto i luoghi si trovano nello stato originario, come attestato dal concessionario;
3. di dare atto che la Regione Emilia Romagna può provvedere allo svincolo del deposito cauzionale versato da Sunex 2 S.r.l. c.f. 05962210968 a garanzia della concessione, in quanto non vi sono residui obblighi concessori da garantire;
4. di notificare al concessionario il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia al SAC di Reggio Emilia e alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;

5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, e per ulteriori profili di impugnazione all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.